

TERREMOTO MOLISE: LEGAMBIENTE, "AREA VULNERABILE, NO A METANODOTTO"

18 Agosto 2018



CAMPOBASSO - "Lo sciame sismico in basso Molise dimostra ancora una volta la vulnerabilità del territorio. È assolutamente necessario bloccare l'iter autorizzativo del metanodotto Larino-Chieti. Il terremoto ci ricorda l'importanza di dotarsi di strumenti legislativi adeguati alla realtà del patrimonio edilizio e del costruito in genere, sia per tutelarlo sia per salvaguardare vite umane".

Così Legambiente Molise in una nota.

"Gli eventi sismici di questi giorni non fanno altro che confermare quanto spesso sottolineato dalla nostra associazione che ha espresso perplessità circa l'autorizzazione al progetto del metanodotto Larino-Chieti. Le condizioni geologiche dei territori interessati potrebbero sottoporre le popolazioni a ulteriori rischi. Le aree sono per circa il 13% del tracciato a forte rischio, come comprovato nei decenni dai tanti e vasti movimenti franosi. Non è da sottovalutare il rischio sismico indotto che si presenta con l'estrazione e lo stoccaggio del gas-metano".

"Apprendiamo con piacere - commenta ancora Legambiente - che il ministro Sergio Costa ha dichiarato necessario sottoporre il progetto a Vas, attendiamo la risposta del ministro Luigi Di Maio all'interrogazione presentata dalle parlamentari Rossella Muroli (LeU) e Giuseppina Occhionero (LeU) riguardante la sospensione dell'avvio del progetto".